

**Giovedì 18 febbraio 2010 h. 9,00 –
13,00**

***Liceo scientifico “A. Volta” Via Juvarra, 14
Torino***

SULL’ORLO DI UNA CRISI DI NERVI

Burn out e disagio ambientale a scuola

**La percezione del rischio sanitario
come elemento del disagio
professionale**

Giorgio Diaferia - SUISM Università di Torino, giornalista medico-
scientifico e medico di famiglia

RELATORI

Vittorio Lodolo D'Oria - medico specialista esperto in Disagio Mentale Professionale (DMP) negli insegnanti

Disagio Mentale Professionale dei docenti: manifestazione, prevenzione e gestione nella Scuola di oggi

Daniela Converso - Università di Torino

Giorgio Diaferia -medico-giornalista medico- scientifico
La percezione del rischio sanitario come elemento del disagio professionale

Natale Alfonso – docente e rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, Cub scuola Torino

Coordina il dibattito la giornalista Antonella Frontani

Comunicazione

Ricevente
e

Emittente

Feedback

MESSAGGIO DI RITORNO!!!

Elementi della Comunicazione

- **L'EMITTENTE** (chi comunica)
Associazione ?
- **IL RICEVENTE** (chi riceve) ->Target o Targets
- **IL MESSAGGIO** (che cosa si comunica)
- **IL MODO** di comunicare (come si comunica)
- **IL TEMPO** della comunicazione (quando si comunica)
- **IL LUOGO** della comunicazione (dove si comunica)
- **IL PERCHE'** della comunicazione (il motivo x cui si comunica)

L'informazione sostituisce il noto all'ignoto, il certo all'incerto. Riguarda il contesto in cui i dati sono raccolti, la loro **codifica** in forma intellegibile ed il **significato** attribuito a tali dati.

La comunicazione non è soltanto un processo di trasmissione di informazioni . Ha il significato di "far conoscere", di "rendere noto".
Impiegata in contesti assai diversi, si rivela difficile offrire una definizione che sia da un lato significativa, dall'altro valida in ogni contesto.

Ma non è solo valutazione del rischio...

RISCHIO

1

**IDENTIFICAZIONE DEL
RISCHIO**

2

**VALUTAZIONE DELLA
DOSE-RISPOSTA**

3

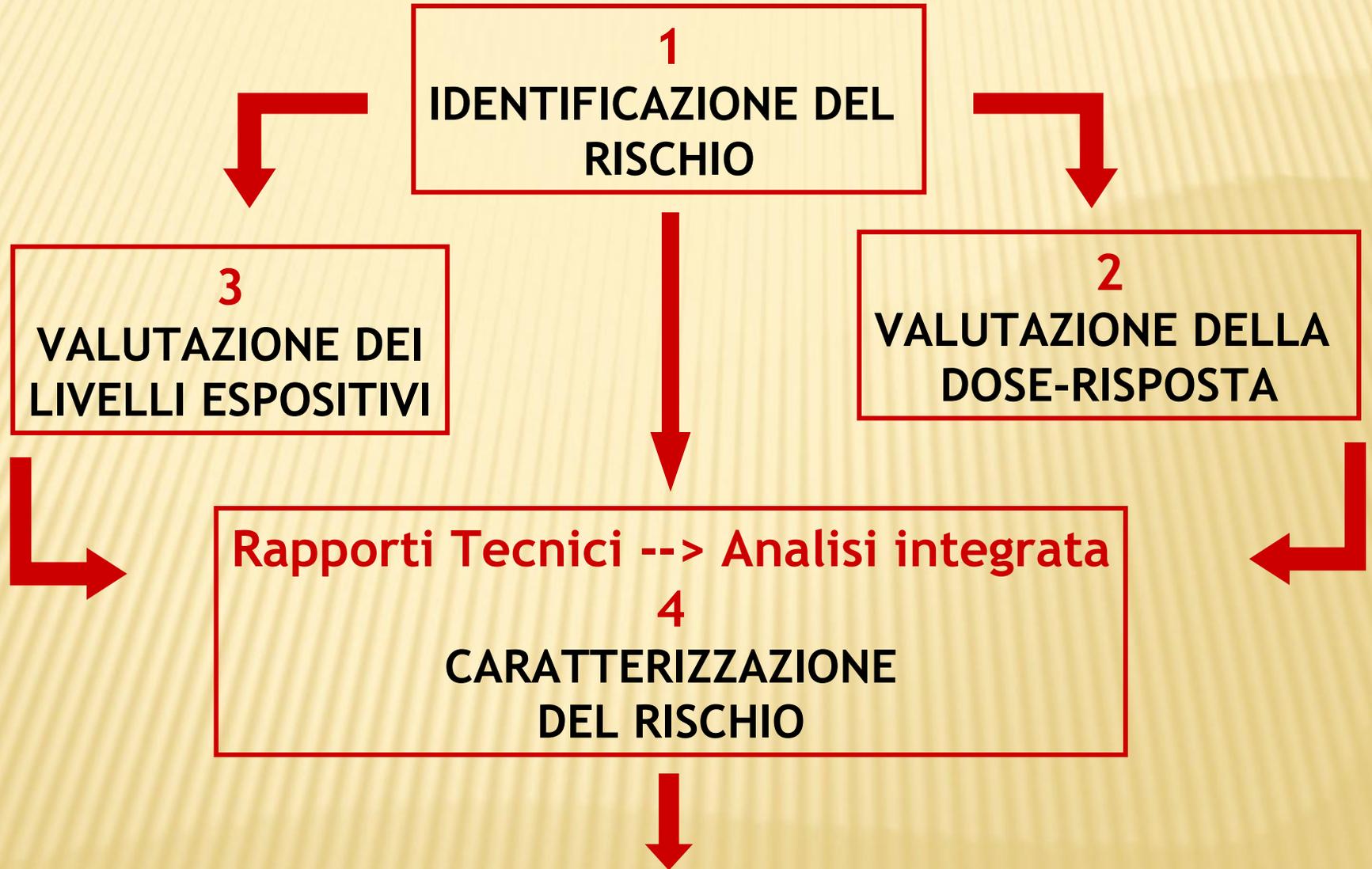
**VALUTAZIONE DEI
LIVELLI ESPOSITIVI**

Rapporti Tecnici --> Analisi integrata

4

**CARATTERIZZAZIONE
DEL RISCHIO**

Gestione del rischio



LE SCARSE EVIDENZE SCIENTIFICHE SULLA NOCIVITÀ DI TALUNI INQUINANTI, SONO LA REALE CONSEGUENZA DI UN RICERCA SCIENTIFICA CHE NON HA MESSO IN EVIDENZA NULLA O LA CONSEGUENZA DI UNA RICERCA SULLA LORO NOCIVITÀ QUANTO MENO SCARSA ED INSUFFICIENTE?

Il Ruolo Fondamentale della Ricerca Pubblica e svincolata dalle Multinazionali: l'assenza della prova scientifica non può e non deve essere considerata come dimostrazione certa dell'assenza del danno.



I DETERMINANTI DELLA SALUTE

Individuali	Socio economici	Ambientali	Stile di vita	Accesso ai servizi
<ul style="list-style-type: none">● Patrimonio genetico● Sesso● età	<ul style="list-style-type: none">● Povertà● Occupazione● Esclusione● Ambientale sociale e culturale	<ul style="list-style-type: none">● Aria● Acqua● Alimenti● Luogo di vita● Luogo di lavoro	<ul style="list-style-type: none">● Alimentazione● Attività fisica● Fumo● Alcool● Attività sessuale● Farmaci	<ul style="list-style-type: none">● Sistema scolastico● Sistema sanitario● Servizi sociali● Trasporti● Attività ricreative

ELETTROSMOG

- « Incremento dei casi di Leucemia mieloide nei bambini
- « Incremento dei tumori cerebrali
- « Incremento dei casi di Neurinomi del n.acustico
- « Incremento dei Melanomi all'orecchio

FATTORI CHE INFLUENZANO LO STATO DI SALUTE, MORTALITÀ E SPESA SANITARIA

fattori	Contributo potenziale alla riduzione della mortalità	Ripartizione della spesa sanitaria
• Biologici	27%	6.9%
• Ambientali	19%	1.6%
• Stile di vita	43%	1.5%
• Servizi sanitari	11%	90%

MORTALITÀ EVITABILE

Prevenzione primaria

(riduzione delle esposizioni)

Tumori delle vie aeree, laringe, fegato, trachea, bronchi, polmoni, vescica, colon, retto, AIDS, incidenti stradali, suicidi, alcolismo

Prevenzione secondaria

(diagnosi e trattamento in fase precoce)

Tumore della mammella, cervice uterina, testicolo, pelle, linfoma di Hodgkin

Prevenzione terziaria (miglioramento del trattamento medico)

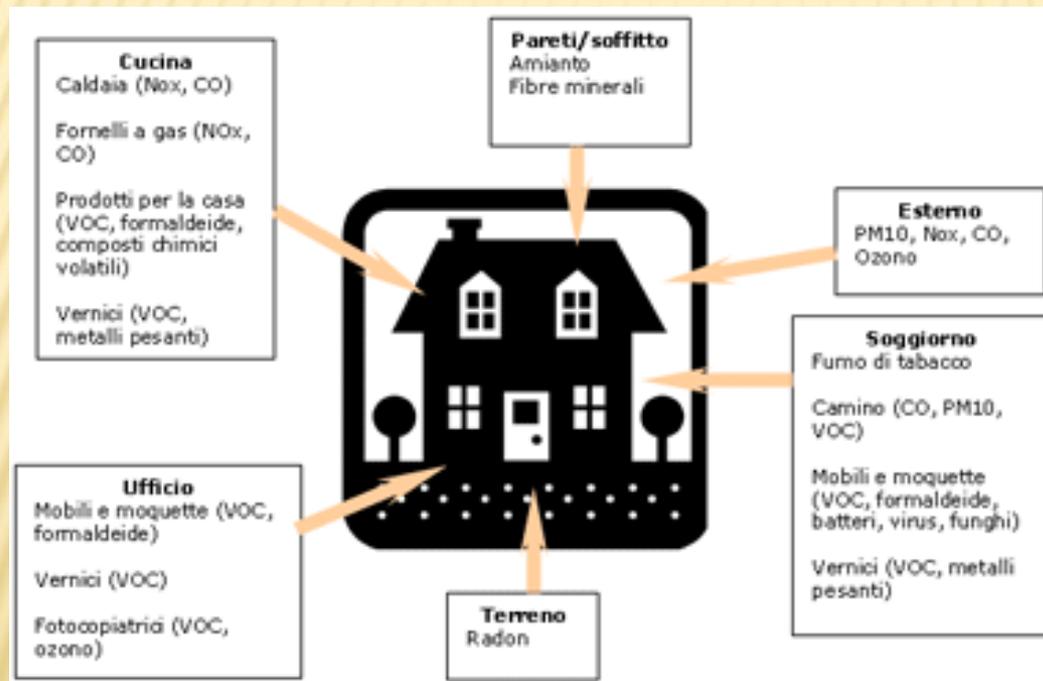
Leucemie infantili, malattie infettive, diabete, ipertensioni, malattie respiratorie acute, malformazioni congenite cardiache

Inquinamento indoor



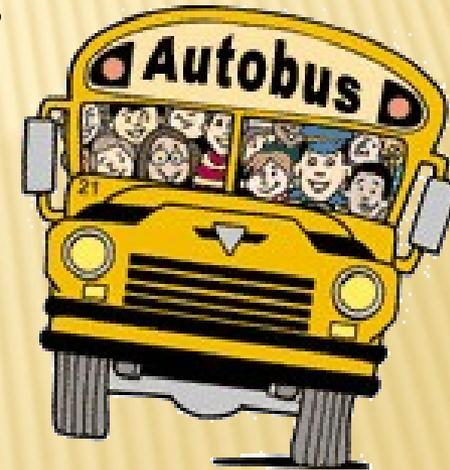
AMBIENTE e FONTI INQUINANTI

- « fumo di tabacco: particolato respirabile (PM10), monossido di carbonio, composti organici volatili (VOCs)
- « fornelli a gas: ossidi di azoto, monossido di carbonio



AMBIENTE e FONTI INQUINANTI

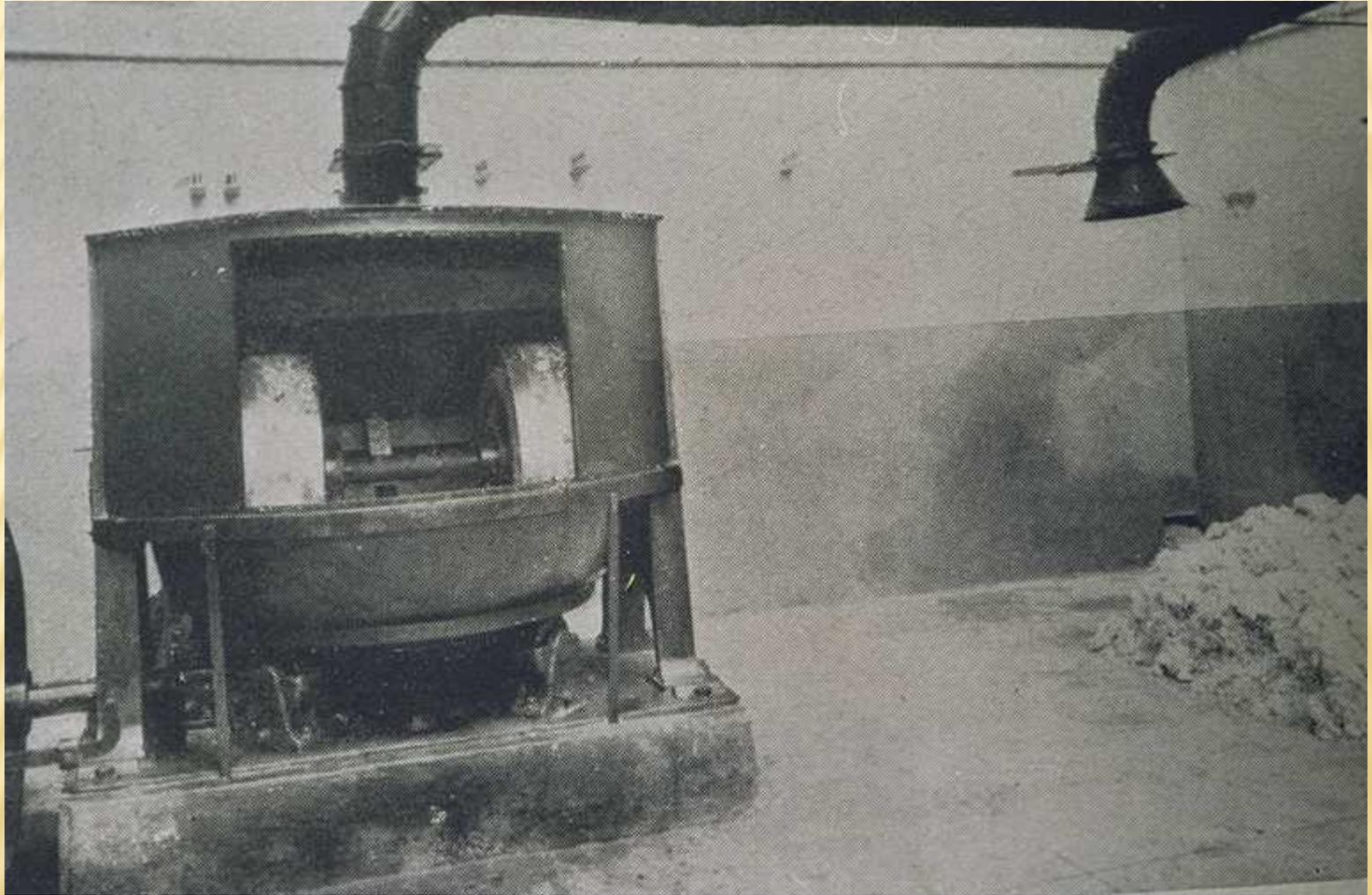
- « condizionatori: *agenti biologici (batteri, muffe, virus); agenti capaci di causare allergie (acari della polvere domestica, spore fungine dalle muffe, derivati di animali domestici)*
- « Impianti elettrici ed elettrodomestici: *Campi elettromagnetici a bassa frequenza*
- « Fotocopiatrici: *VOCs e ozono*
- « Pennarelli, evidenziatori, correttori liquidi
- « Aria dell'ambiente: *ozono sugli aerei, monossido di carbonio e idrocarburi*
- « condizionatori per auto: *agenti biologici (batteri, muffe, virus)*
- « **Il RADON seconda causa di morte al mondo per Tumore Polmonare** *Proviene dal suolo in particolare dalle rocce di origine vulcanica, ma anche da materiali da costruzione come ghiaia, cemento, gesso e tufi.*
- « *Diffonde attraverso i pori e le spaccature del suolo, trasportato dall'aria o dall'acqua.*



Le fabbriche di amianto (rassegna di immagini d'epoca)

Nel passato, la lavorazione dell'amianto avveniva senza precauzioni a tutela della salute dei lavoratori, come testimoniano alcune immagini "d'epoca".

**Le fotografie sono tratte da VIGLIANI E.C.:
"Studio sulla asbestosi nelle manifatture di
amianto" Ente nazionale prevenzione
infortuni, Torino, 1940**



carda di uno stabilimento esaminato hanno un impianto di asp.

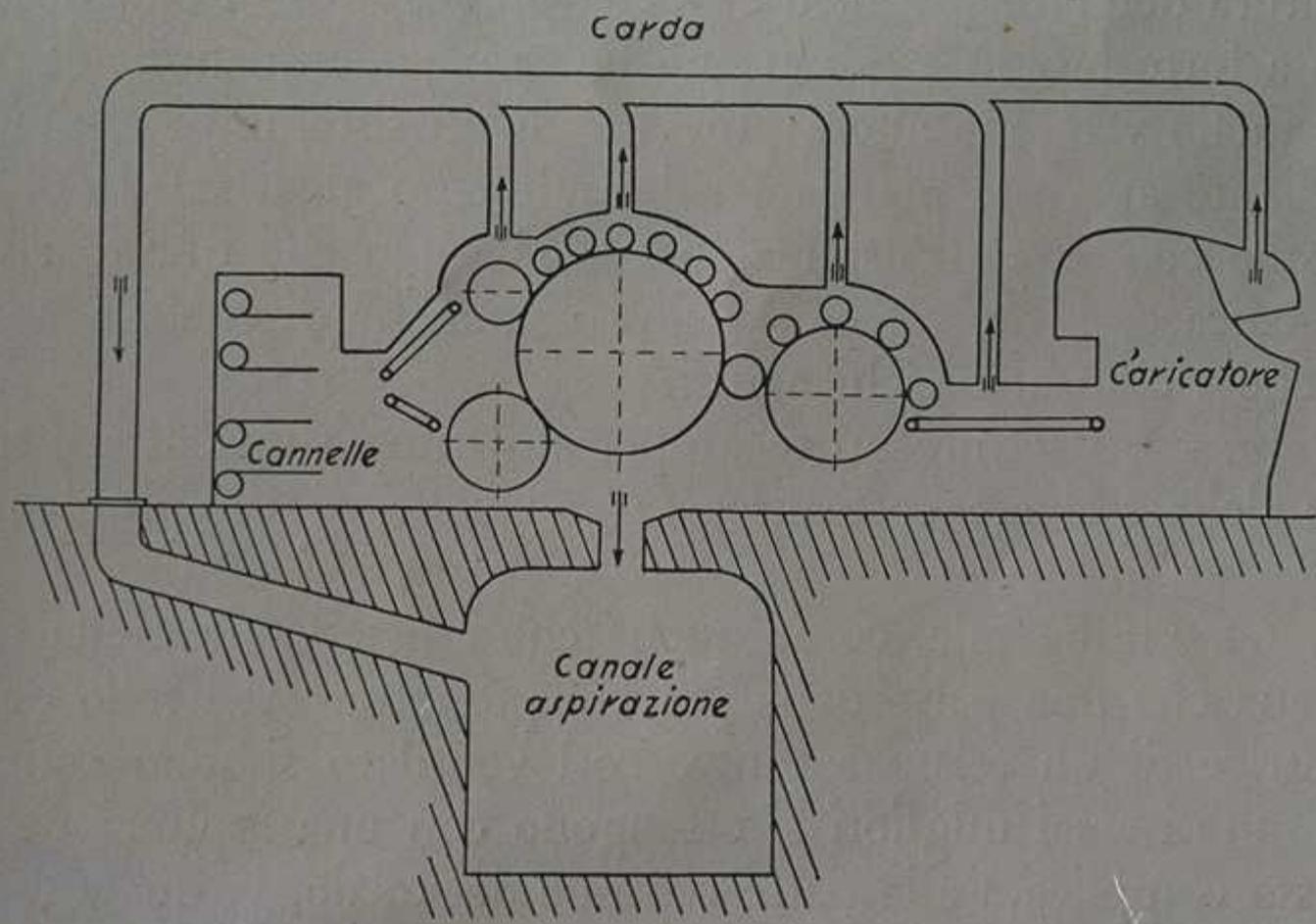


Fig. 1. Schema dell'impianto di aspirazione della carda. 1. C...





LE MALATTIE LEGATE ALL'AMIANTO SONO QUASI TUTTE MORTALI E PER NESSUNA DI ESSE ESISTONO TERAPIE EFFICACI !!!

- « Asbestosi
- « Mesotelioma Pleurico e del Peritoneo
- « Carcinoma Polmonare nettamente più frequente negli esposti sia fumatori che non.
- « Tumori della Laringe
“*Non esiste una soglia minima di rischio all'esposizione ad Amianto*”

COSA OCCORRE SAPERE SULL'AMIANTO

« Materiali contenenti Amianto:

- « Ricoprimento a spruzzo e rivestimenti isolanti
- « Rivestimenti isolanti di tubazione o caldaie
- « Funi-corde, tessuti, cartoni, carte e prodotti affini, prodotti in amianto-cemento
- « Prodotti bituminosi-mattonelle di vinile-mastici-sigillanti-stucchi-adesivi.....

LAVORAZIONI CONTENENTI AMIANTO

- « Industria Navale (sala macchine,apparato motore,locali di condizionamento ma anche cabine,bagni,ristoranti,garage.....) in un traghetto trovate da 10ff/ll a 50 ff/ll
- « Addetti alla decontaminazione e bonifica
- « Ex addetti all'estrazione ed alla lavorazione anche 50 aa. di incubazione
- « Insegnanti Scuole dell'obbligo

Il procuratore Guariniello sta indagando sulla morte di 27 insegnanti deceduti negli ultimi sei anni per patologie sospette. I dati sono stati incrociati con quelli di un'altra indagine di Guariniello: quelli del monitoraggio sulla presenza di amianto negli istituti torinesi, scrive La Stampa (...) La Provincia, nei 162 edifici scolastici, ha attualmente 10 cantieri aperti.

Perchè un insegnante dovrebbe entrare a contatto con questo tipo di sostanze? In che misura c'entra l'edificio scolastico in cui ha insegnato?

La Stampa riporta il caso di Domenico Mele, il maestro elementare deceduto di recente per mesotelioma peritoneale e che aveva lavorato alla don Milani di via San Marino (l'amianto in quella struttura è stato trattato nel 1998, il maestro era andato in pensione due anni prima).

Secondo un rapporto di Legambiente, ricordato da *Repubblica*, il problema amianto nelle scuole torinesi esisterebbe ancora in almeno il 26,9 per cento degli istituti scolastici.

**Quale rischio
corrono migliaia
di studenti. ?**



grazie !

Vi è molto di folle nella vostra cosiddetta civiltà. Come pazzi voi uomini bianchi correte dietro al denaro, finché ne avete così tanto, che non potete vivere abbastanza a lungo per spenderlo. Voi saccheggiate i boschi e la terra, sprecate i combustibili naturali, come se dopo di voi non venisse più alcuna generazione che ha altrettanto bisogno di tutto questo. Parlate sempre di un mondo migliore, ma fate di tutto per distruggere quello che ora avete. Tatanga Mani(1871-1967)